

Deliberazione n. 4 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria dell'11/05/2016
--

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione ATI 3 anno 2016.

L'anno 2016, il giorno 11 del mese di maggio, in Foligno, presso la Sala Assemblee dell'ATI 3 Umbria - Palazzo Monaldi Barnabò, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'ATI3 Umbria in sessione ordinaria e seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5134		5134			
2	Campello sul Clitunno	2523		2523			
3	Cascia	3271	3271		SINDACO	GINO	EMILI
4	Castel Ritaldi	3384	3384		VICE SINDACO	SANTE	MESCA
5	Cerreto di Spoleto	1130	1130		SINDACO	LUCIANO	CAMPANA
6	Foligno	58367		58367			
7	Giano dell'Umbria	3822	3822		SINDACO	MARCELLO	BIOLI
8	Gualdo Cattaneo	6440		6440			
9	Montefalco	5772		5772			
10	Monteleone di Spoleto	637		637			
11	Nocera Umbra	6166	6166		ASSESSORE	VIRGINIO	CAPARVI
12	Norcia	4968	4968		ASSESSORE	GIULIANO	BOCCANERA
13	Poggiodomo	141		141			
14	Preci	770		770			
15	Sant'Anatolia di Narco	575	575		SINDACO	TULLIO	FIBRAROLI
16	Scheggino	489	489		VICE SINDACO	FABIO	DOTTORI
17	Sellano	1146		1146			
18	Spello	8729	8729		SINDACO	MORENO	LANDRINI
19	Spoleto	39668	39668		SINDACO	FABRIZIO	CARDARELLI
20	Trevi	8500	8500		VICE SINDACO	PAOLO	PALLUCCHI
21	Vallo di Nera	396	396		SINDACO	AGNESE	BENEDETTI
22	Valtopina	1480	1480		VICE SINDACO	ANTONIO	BIANCHINI
	TOTALI A.T.I.3	163.508	82.578	80.930			
	Totali in n.	22	13	9			

Presiede il Presidente Prof. Fabrizio Cardarelli.

Assiste il Direttore dell'ATI 3 Dott. Avv. Fausto Galilei.

La seduta risulta valida ai sensi dello Statuto essendo presenti numero 13 Comuni su un totale di 22 per un totale di 82.578 abitanti su un totale di 163.508.

L'ASSEMBLEA DELL'ATI 3 UMBRIA

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV (fondo pluriennale vincolato)", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- la L.R. 23/2007;
- il parere favorevole espresso sulla proposta di Bilancio 2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale 28/04/2016;
- lo Statuto dell'ATI 3;

ACQUISITO il parere di legittimità favorevole e regolarità contabile del Direttore dell'Ente;

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 per gli EE.LL. è stato prorogato al 30 aprile 2016;

VISTA la proposta di Bilancio di Previsione 2016 approvata con deliberazione del Presidente dell'ATI 3 n. 5 dell'11/04/2016;

UDITO il dibattito;

All'unanimità dei voti regolarmente espressi dai presenti

D E L I B E R A

1.Di approvare la proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 per un totale a pareggio tra Entrate e Uscite pari ad € 11.889.034,46;

2.di confermare come per il 2016 la riduzione del Canone di funzionamento ATI 3 (S.I.I. e Rifiuti) da € 630.000,00 a € 567.000,00 più IVA;

3. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- Lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa dell'esercizio, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- la Relazione illustrativa;

4. Di dare atto che gli obiettivi programmatici per l'Ente e Gestionali per il Direttore sono contenuti alla Sezione 3 "Relazione Previsionale e Programmatica" alle pg. 21 e seguenti. Conseguentemente la valutazione annuale del Direttore avverrà entro il 31/12/2016 sulla base dei criteri adottati per gli anni precedenti, da parte dell'OIV in relazione al raggiungimento dei sopracitati obiettivi;

5. Di confermare la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 18 dell'11/11/2015 dando mandato al Presidente e al Direttore, secondo le rispettive competenze, di aggiornare la ricognizione dei rapporti giuridici in essere al fine dell'operatività dell'AURI prevedendo che il contributo annuale delle banche che svolgono il servizio di Tesoreria sia interamente attribuito al capitolo del Bilancio 2016 – Spesa della promozione turistica per il relativo programma triennale 2016-2018;

6. Di attribuire quanto non eventualmente utilizzato in corso d'anno del capitolo 1100 Spesa al capitolo 1175 della Spesa;

7. Di trasmettere la presente Deliberazione ai Comuni dell'ATI 3 e di pubblicarla sul sito internet dell'Ente.

F.to IL DIRETTORE
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

F.to IL PRESIDENTE
(Prof. Fabrizio Cardarelli)